



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione**  
**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione**  
**del sistema nazionale di istruzione**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più Paesi (Italia/ARGENTINA), dalla sig.ra **Maria Francesca STAIANO**;

**VISTA**, in particolare, la Dichiarazione di Valore in Loco, rilasciata dal Consolato Generale d'Italia in La Plata (Argentina) in data 29/10/2019, n. registro 8175, nella quale si dichiara che il titolo indicato nel dispositivo, unito ad un adeguato titolo di base, riconosce l'esercizio della funzione docente in Argentina;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R.394/99, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la

composizione della formazione professionale conseguita;

**RILEVATO**, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 1280 del 2 agosto 2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 26.07.2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha trasmesso la Nota prot. 4006/U del 04.09.2021, con la quale il Dirigente scolastico dell'I.I.S "Guglielmo Marconi" di Roma ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata per gli insegnamenti in argomento;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

## **D E C R E T A**

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

a) diploma di formazione post secondario:

- Laurea in Scienze Giuridiche, conseguita presso l'Università degli Studi Roma TRE di Roma, il 16 settembre 2005; - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi Roma TRE di Roma, il 24 maggio 2008;

b) titolo di studio post-secondario di abilitazione all'insegnamento:

"Tramo de Formaciòn pedagogica" (Percorso di Formazione pedagogica Livello II), conseguito presso l'Istituto de Nivel Terzario "Alessandro Manzoni" di La Plata (Argentina), il 31 ottobre 2016,

posseduto dalla cittadina italiana Prof.ssa **Maria Francesca STAIANO**, nata a Civitavecchia (RM), il 27 novembre 1981, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria di II grado nella seguente classe di concorso:

### **A045 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE.**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.*